



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAEE088009

1 C.D. "MARCONI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Casamassima è caratterizzata dalla presenza di una zona commerciale molto estesa. Si riscontra un'espansione edilizia tanto da determinare un forte flusso migratorio dalla città, dall'hinterland e da altri stati come la Cina. Il paese è suddiviso in tre diverse aree abitative: la zona popolare (via Botticelli, via Bari, ...), la zona residenziale (Bari Alto) e quella centrale. La nostra scuola accoglie l'utenza di tutte e tre le aree. Si sono ridotte le attività legate al settore primario con incremento del terziario. Inoltre si riscontra la presenza di alunni stranieri in particolare cinesi. Tale elemento rappresenta un fattore di arricchimento nella direzione di un approfondimento della dimensione interculturale, in dialogo con la promozione e la conservazione delle tradizioni culturali locali (storiche, popolari, religiose, gastronomiche) in rete con le agenzie culturali del territorio.</p>	<p>Il numero di alunni provenienti da famiglie deprivate dal punto di vista socio-economico e culturale è in aumento, per cui, i docenti attivano le opportune azioni di adeguamento e personalizzazione delle attività formative, realizzando una didattica che, al tempo stesso, sia capace di non lasciare indietro nessuno e di promuovere le eccellenze. La popolazione scolastica presenta un background medio-basso. Ne deriva una scarsa attenzione delle famiglie alla frequenza e alla partecipazione generale alla vita della scuola degli alunni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'ambiente di vita e' a misura d'uomo. La presenza dei centri commerciali costituisce un polo di attrazione per le famiglie per il lavoro (Centro commerciale AUCHAN e BARICENTRO). Risorse del territorio sono: le reti di cooperazione sociale come l'Ambito Territoriale (servizi socio-sanitari), il Servizio civile, la PRO LOCO, l'associazione Don Sante Montanaro, i Lions, il SAC (Sistema Ambiente e Cultura) per la valorizzazione dei beni culturali, la vasta rete di aziende locali e associazioni culturali e sportive presenti sul territorio. Si realizzano ogni anno progetti di conoscenza del Centro Storico, il Paese Azzurro, in cooperazione con la Pro Loco. Per l'educazione ambientale si lavora in sintonia con l'ente locale attraverso una progettazione verticale d'istituto. Vi è la collaborazione con l'Università «Aldo Moro» per la formazione dei tirocinanti; con il CONI, la FIGH e le associazioni sportive per il progetto sport; con il teatro Petruzzelli, Rossini e Kismet per le attività di cultura e arte. Tutte rappresentano un'opportunità di ampliamento dell'offerta formativa per l'istituzione scolastica.</p>	<p>Si sono ridotte le attività legate al settore primario con incremento del terziario. La vocazione agricola per la trasformazione dei prodotti si è notevolmente ridotta con la conseguente chiusura di alcune piccole attività collegate al settore. L'Ente locale, seppur disposto a contribuire economicamente nei confronti di alcune attività legate all'apertura dell'istituzione scolastica verso le tradizioni, non riesce a coprire in toto le richieste della scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAEE088009
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAEE088009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAEE088009
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAEE088009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAEE088009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	BAEE088009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono dal FIS, dai Fondi Europei e regionali ed in minima parte dall'Ente Locale; perciò si ricercano in alcune occasioni degli sponsor di aziende private. L'edificio scolastico è storico e pertanto richiede manutenzione ordinaria e straordinaria continua. E' dotato di scivoli interni e di un ascensore. La maggior parte delle classi di scuola primaria è dotata di LIM, come anche i laboratori multimediali, che dispongono di numerosi kit di coding, robotica educativa e didattica digitale, acquisiti negli ultimi due anni tramite il progetto Scuola-facendo, promosso dal centro commerciale Auchan, in collaborazione con le famiglie degli alunni. La scuola Primaria è dotata di ampie aule, 1 palestra, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio scientifico, 1 biblioteca, 1 laboratorio linguistico, 1 aula utilizzata per la mensa, 1 laboratorio musicale e 1 ampio cortile interno. La palestra è stata da poco interessata da lavori di manutenzione al pavimento in parquet e al soffitto in legno, danneggiati dalle infiltrazioni dell'acqua piovana. I laboratori scientifico e musicale sono provvisti di molte attrezzature, strumenti musicali e sistema di amplificazione, che però sono soggetti ad usura. Tutti gli ambienti sono coperti da rete wifi. Si utilizza da 2 anni il registro elettronico.</p>	<p>La maggior parte dei finanziamenti statali è destinata al personale per il funzionamento della scuola, solo una piccola percentuale è destinata agli investimenti per i progetti. Le strutture scolastiche sono conformi alla normativa vigente. La scuola dell'infanzia è priva di strumentazioni tecnologiche, mentre si sta provvedendo all'installazione della rete wifi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	230	91,0	-	0,0	20	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	BAEE088009	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni		41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	BAEE088009	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
Fino a 1 anno	X	19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni		68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE088009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAEE088009	87	65,4	46	34,6	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.952	82,2	5.418	17,8	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE088009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BAEE088009	1	1,3	14	18,7	29	38,7	31	41,3	100,0
- Benchmark*									
BARI	444	2,1	3.958	18,3	8.154	37,7	9.095	42,0	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	6,6	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,3	7,3	8,0	10,1
Più di 5 anni	55	90,2	73,2	71,4	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAEE088009	5	2	7
	- Benchmark*		
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	8	88,9	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAEE088009	7	0	15
	- Benchmark*		
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'istituto il personale presenta caratteristiche di marcata stabilità (vedasi Tabella 1.4.c.1), con una forte preponderanza di insegnanti a tempo indeterminato, con un'età compresa tra i 40 e i 60 anni. I docenti di sostegno a tempo indeterminato coprono un numero ristretto di alunni, notevolmente aumentato; essi sono in pianta stabile, con un'età compresa tra i 45 e i 60 anni (vedasi Tabella 1.4.c.2).</p>	<p>Rispetto alla specificità del bacino di utenza le professionalità possedute dal corpo docente non sono in grado di coprire tutte le esigenze emergenti. Pur in presenza di docenti di scuola primaria, con comprovate competenze professionali, si prende atto dell'esiguità di essi e della non piena corrispondenza prevista dalla normativa vigente (titoli di studio richiesti dopo il 2001 per l'accesso al ruolo). Tale differimento è dovuto all'età anagrafica dei docenti e all'evoluzione della normativa in materia di requisiti necessari per l'insegnamento. Un numero esiguo di docenti su posto comune e di sostegno risulta in possesso di laurea e titoli specifici per l'insegnamento della lingua straniera e per il sostegno, oltre a certificazioni informatiche, funzionali all'innovazione didattica.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE088009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,8	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE088009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema Informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE088009	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0
- Benchmark*					
BARI	1,4	1,0	0,9	0,9	0,5
PUGLIA	1,6	1,3	1,1	1,0	0,7
Italia	2,1	1,7	1,5	1,4	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema Informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE088009	3,0	2,8	0,0	0,0	1,5
- Benchmark*					
BARI	1,6	1,1	1,1	1,0	0,6
PUGLIA	1,9	1,5	1,3	1,1	0,9
Italia	2,7	2,1	1,9	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La situazione che fa riferimento all'ammissione degli studenti della primaria alle classi successive è stabile e registra esiti positivi nelle ultime tre classi della scuola primaria (vedasi i dati della tabella 2.1.a.1). Su una popolazione scolastica di 626 alunni solo due risultano non ammessi alla classe successiva: -un alunno di prima e un alunno di seconda. L'abbandono è assente in tutte le classi (vedasi i dati della tabella 2.1.b.1); mentre si registrano percentuali leggermente più evidenti di trasferimenti in uscita e in entrata, di alunne e/o alunni, nelle prime due classi della scuola primaria (vedasi i dati delle tabelle 2.1.b.2 e 2.1.b.3).</p>	<p>I trasferimenti in entrata e in uscita delle alunne e degli alunni sono dovuti soprattutto allo spostamento dei famigliari in altri contesti per motivi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una</p>

situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAE088009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,6	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE08801A - 2 A	60,3	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - 2 B	71,5	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - 2 C	71,2	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - 2 D	74,7	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - 2 E	65,0	↑	↑	↑	n.d.
BAEE08801A - 2 F	53,8	↔	↔	↔	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,1	↑	↑	↑	3,2
BAEE08801A - Plesso	67,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE08801A - 5 A	71,8	↑	↑	↑	9,2
BAEE08801A - 5 B	74,0	↑	↑	↑	8,5
BAEE08801A - 5 C	59,1	↔	↔	↓	-2,4
BAEE08801A - 5 D	66,6	↑	↑	↑	4,2
BAEE08801A - 5 E	63,9	↔	↑	↑	-2,4

Istituto: BAE088009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,6	↑	↑	↑	n.d.
BAE08801A - Plesso	67,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAE08801A - 2 A	40,9	↓	↓	↓	n.d.
BAE08801A - 2 B	75,0	↑	↑	↑	n.d.
BAE08801A - 2 C	81,2	↑	↑	↑	n.d.
BAE08801A - 2 D	77,1	↑	↑	↑	n.d.
BAE08801A - 2 E	63,5	↑	↑	↑	n.d.
BAE08801A - 2 F	68,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,7	↔	↑	↑	-1,5
BAE08801A - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAE08801A - 5 A	61,8	↑	↑	↑	2,8
BAE08801A - 5 B	52,7	↓	↓	↓	-10,0
BAE08801A - 5 C	44,3	↓	↓	↓	-14,6
BAE08801A - 5 D	73,4	↑	↑	↑	14,1
BAE08801A - 5 E	58,7	↔	↑	↑	-4,4

Istituto: BAE088009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,7				n.d.
BAE08801A - Plesso	75,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAE08801A - 5 A	70,8				1,5
BAE08801A - 5 B	86,4				15,9
BAE08801A - 5 C	78,8				10,0
BAE08801A - 5 D	69,6				1,8
BAE08801A - 5 E	72,2				0,8

Istituto: BAE088009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,8				n.d.
BAE08801A - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAE08801A - 5 A	87,2				8,1
BAE08801A - 5 B	75,6				-2,9
BAE08801A - 5 C	81,7				4,3
BAE08801A - 5 D	94,5				16,6
BAE08801A - 5 E	75,8				-4,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE08801A - 5 A	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 B	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 C	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 D	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 E	8,7	91,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,9	98,1
Puglia	17,0	83,0
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE08801A - 5 A	5,6	94,4
BAEE08801A - 5 B	4,4	95,6
BAEE08801A - 5 C	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 D	0,0	100,0
BAEE08801A - 5 E	17,4	82,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,6	94,4
Puglia	11,9	88,1
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE08801A - 2 A	1	1	2	13	0	10	7	0	0	0
BAEE08801A - 2 B	1	2	1	2	10	0	0	2	4	10
BAEE08801A - 2 C	2	2	0	2	11	0	1	1	1	14
BAEE08801A - 2 D	0	2	0	4	12	0	1	1	1	15
BAEE08801A - 2 E	2	1	4	2	10	0	3	4	9	2
BAEE08801A - 2 F	3	2	4	1	3	0	3	2	3	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAEE088009	9,0	10,0	11,0	24,0	46,0	9,9	14,8	9,9	17,8	47,5
Puglia	24,5	17,2	17,6	9,1	31,6	26,4	17,5	12,5	16,5	27,2
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE08801A - 5 A	0	1	5	7	7	0	2	10	7	0
BAEE08801A - 5 B	1	0	0	14	7	1	16	6	0	0
BAEE08801A - 5 C	5	6	0	6	3	10	4	1	2	1
BAEE08801A - 5 D	3	6	3	3	8	0	0	0	9	14
BAEE08801A - 5 E	6	2	5	3	7	4	3	6	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAEE088009	13,9	13,9	12,0	30,6	29,6	14,3	23,8	21,9	21,9	18,1
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAEE088009	16,9	83,1	62,9	37,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAEE088009	11,4	88,6	45,7	54,3
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAEE088009	17,6	82,4	24,2	75,8
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto registra un punteggio in percentuale al di sopra della media nazionale in Italiano (55%) e in Matematica (69.3%) al netto del cheating (vedasi tabella 2.2.a.1). I punteggi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte risultano significativamente superiori a quelle delle aree geografiche nazionali di riferimento. L'istituto inoltre registra un punteggio in percentuale al di sopra della media nazionale in: • Italiano (68.8%) per il TESTO NARRATIVO (69.2%), TESTO ESPOSITIVO (61.5%) e la RIFLESSIONE LINGUISTICA (74.6%); • Matematica (64.2%) per i tre ambiti: DATI E PREVISIONI (67.6%), NUMERI (60.1%) E SPAZIO E FIGURE (69.1%) e nella dimensione: RISOLVERE PROBLEMI (65.9%); • Inglese nel Reading (79.4%) e nel Listening (66.1%), al netto del cheating. Le classi quinte hanno riportato risultati ottimali, ricalcando gli esiti ottenuti nel 2015, quando erano classi seconde. La distribuzione degli alunni dell'istituto nei livelli di apprendimento risulta positiva sia per Italiano che per Matematica. L'andamento delle prove standardizzate negli ultimi due anni riporta sempre risultati al di sopra delle medie nazionali. La scuola tende ad assicurare a tutti gli alunni esiti uniformi.</p>	<p>Nonostante la scuola tenda ad assicurare a tutti gli alunni esiti uniformi, si verificano situazioni di ansia da prestazione da parte degli alunni che inficiano i risultati reali delle prove. Le classi seconde risultano alquanto disomogenee tra di loro in italiano, con una percentuale di variabilità interna alta (Livello 1/Livello 5); si evince, infatti, la presenza di una disparità tra le classi più marcata in italiano, rispetto ai livelli di riferimento, nei risultati degli alunni (vedasi Tabella 2.2.b.2). Invece, si desume la presenza di una disparità dentro le classi più evidente, rispetto ai livelli di riferimento, nei risultati degli alunni delle classi seconde in matematica e delle classi quinte in italiano e matematica (vedasi Tabella 2.2.b.2).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto</p>

attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra le classi quinte e dentro le classi quinte è in linea con la media nazionale; mentre si evidenzia un'anomalia, rispetto ai dati nazionali, per le classi seconde.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola per il suo background lavora molto sulle competenze di cittadinanza. Nell'arricchimento dell'offerta formativa tutti i progetti sono finalizzati al rinforzo di tali competenze e alla ricerca di strategie per sostenere gli alunni nell'acquisizione delle regole di cittadinanza. Il Collegio dispone da circa un anno di una rubrica per la valutazione del comportamento, che tiene conto di alcuni indicatori di riferimento, quali le competenze civiche e sociali, la frequenza scolastica, la responsabilità e l'adempimento dei doveri scolastici, con dei descrittori modulati su 5 livelli. I docenti da sempre focalizzano la loro attenzione sull'acquisizione di strumenti valutativi oggettivi e condivisi per aiutare gli alunni nella realizzazione del proprio progetto di vita, nella piena consapevolezza delle proprie capacità e attitudini. Durante l'anno scolastico 2017/18 sono stati avviati corsi di formazione per i docenti finalizzati alla formalizzazione e condivisione di un curriculum verticale per competenze. A tale riguardo è stato predisposto un curriculum verticale per campi di esperienza e per discipline, attraverso il lavoro per dipartimenti sia di scuola dell'infanzia che primaria (vedasi link https://primocircolodidatticomarconi.edu.it/area-utenti/area-docenti/progettazione-verticale/).</p>	<p>Il livello di competenza di cittadinanza raggiunto dalle alunne e dagli alunni, riferendoci al numero complessivo, è nella media; ciò nonostante risulta carente il coordinamento di rete tra l'istituzione scolastica, le associazioni e gli enti del territorio, a livello istituzionale, in modo da poter creare un sistema formativo integrato. Ci sono differenze tra le varie classi per la presenza di gruppo scolastici disomogenei sin dalla formazione iniziale delle classi. Nonostante la scuola lavori da sempre per l'acquisizione dell'autonomia personale, permangono difficoltà evidenti per quei bambini con svantaggio socio-culturale ed economico. Si riscontra, purtroppo, che anche le famiglie più agiate, spesso sono disorientate rispetto all'educazione e alla formazione dei figli. Si avverte la necessità di un potenziamento delle competenze in lingua inglese e dell'approdo a certificazioni esterne sia con riferimento alle competenze di inglese che a quelle digitali.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; sono presenti situazioni sporadiche nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, senso di responsabilità e rispetto delle regole). In generale la maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; un ristretto numero di studenti non raggiunge una sufficiente autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza vari elementi, tra cui l'osservazione e le competenze relative al senso di legalità, alla collaborazione, allo spirito di gruppo e al tutoring, per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Durante l'anno scolastico 2017/18 è stato predisposto un curriculum verticale (visibile sul sito della scuola) organizzato per campi di esperienza e discipline, attraverso un lavoro per dipartimenti di scuola dell'infanzia e primaria.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,56	59,86	61,43	
BAEE088009	BAEE08801A	A	73,21	↑	↑	↑	95,00
BAEE088009	BAEE08801A	B	75,25	↑	↑	↑	94,74
BAEE088009	BAEE08801A	C	61,04	↔	↔	↔	85,71
BAEE088009	BAEE08801A	E	68,23	↑	↑	↑	95,00
BAEE088009	BAEE08801A	F	62,60	↔	↑	↑	93,75
BAEE088009	BAEE08801A	D	64,46	↑	↑	↑	90,91
BAEE088009			67,61	↑	↑	↑	92,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,07	56,23	57,89	
BAEE088009	BAEE08801A	A	61,28	↑	↑	↑	90,00
BAEE088009	BAEE08801A	B	54,32	↓	↔	↓	100,00
BAEE088009	BAEE08801A	C	48,69	↓	↓	↓	76,19
BAEE088009	BAEE08801A	E	62,11	↑	↑	↑	90,00
BAEE088009	BAEE08801A	F	55,31	↔	↔	↓	87,50
BAEE088009	BAEE08801A	D	74,32	↑	↑	↑	86,36
BAEE088009			59,79	↔	↑	↑	88,14

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei dati presenti nella tabella 2.4.a.1 si rileva che le classi quinte, a distanza di tre anni hanno registrato per italiano e matematica gli stessi risultati, mantenendo un trend positivo. La nostra scuola assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi: infatti, la maggior parte degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di I grado, presente sul territorio di Casamassima, mantiene le valutazioni espresse dai docenti della scuola di provenienza. Si specifica che il suddetto dato, inerente i risultati a distanza degli alunni della scuola primaria iscritti alla scuola secondaria di I grado, è ricavato da incontri formali e non tra i docenti dei due ordini di scuola nell'ambito della continuità.</p>	<p>Si rileva che circa un quarto degli iscritti alla scuola secondaria di I grado presenta carenze formative nel passaggio. Non sono a disposizione della nostra istituzione scolastica i dati inerenti la restituzione dei risultati INVALSI degli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado. La scuola dovrebbe iniziare a raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nel successivo percorso di studio, individuando all'interno del Collegio una funzione strumentale che raccolga ed elabori i dati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nella scuola Primaria i promossi al primo anno di scuola secondaria di primo grado supera la media nazionale. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento, non sono ammessi alla classe successiva e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. La scuola ha cominciato a monitorare i risultati a distanza degli studenti usciti dalla Scuola primaria al termine del primo e del secondo anno di Scuola secondaria di 1° grado, ma in modo informale.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,7	88,0	79,0

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il nostro circolo didattico in linea con il curricolo territoriale ha elaborato un curricolo d'istituto verticale per competenze, definendo le competenze di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, le indicazioni metodologiche e le modalità di verifica. I laboratori dell'offerta formativa sono scelti e progettati in raccordo con il curricolo d'istituto.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Per la progettazione didattica la scuola si avvale dei Consigli d'Interclasse che lavorano per discipline e per gruppi interdisciplinari e delle Funzioni Strumentali. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune per discipline e per classi parallele; mentre i docenti della scuola dell'infanzia hanno una programmazione per intersezione, a cadenza bimestrale per competenze, definita dai campi di esperienza. Le scelte adottate nella progettazione e la sua conseguente revisione definiscono obiettivi e abilità/competenze in relazione ai bisogni formativi emersi dall'analisi degli stessi sulla quale si articola il curricolo. Si sta sperimentando l'adozione del nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze nella scuola del primo ciclo d'istruzione. La progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze, in orario curricolare, è stata possibile grazie alla presenza di 5 docenti di potenziamento. Sono stati definiti i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Gli aspetti del curricolo che vanno valutati riguardano le conoscenze, le abilità e le competenze. Gli insegnanti utilizzano come criterio comune di valutazione prove strutturate in ingresso, intermedie e finali, concordate per classi parallele, relativamente alle discipline di italiano, matematica, geografia, storia e inglese sulla base del modello INVALSI.</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA L'ampliamento dell'offerta formativa deve fare i conti con le scarse disponibilità economiche, con l'organizzazione legata ai rientri pomeridiani. Molti progetti sono quasi sempre autorizzati ben oltre l'inizio del secondo quadrimestre, questo determina difficoltà nell'organizzazione dei calendari. Sarebbe auspicabile avviare i progetti ad inizio anno per avere tempi più distesi e poter verificare la loro effettiva ricaduta sugli apprendimenti. Si sta valutando la definizione del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Si pensa di completare il lavoro di progettazione sul curricolo verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria con l'individuazione delle competenze specifiche di cittadinanza.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Per molte discipline sono assenti i compiti di realtà da utilizzare in modalità di condivisione. Il notevole numero degli alunni e le diverse prove rendono difficile la somministrazione per il cospicuo numero di fotocopie da produrre.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo declinando competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuando traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e definendo obiettivi di apprendimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento; forme di certificazione delle competenze degli studenti; strumenti comuni per la valutazione degli stessi, attraverso momenti di condivisione dei risultati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,9	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5

Classi aperte	Sì	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	No	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	No	31,7	35,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Per rispondere alle esigenze di apprendimento dei bambini il tempo/scuola degli alunni è di 27 ore settimanali per chi segue il tempo antimeridiano e di 40 ore per il tempo pieno, che impegna 5 classi. L'orario settimanale è distribuito nell'arco di 5 giorni dalle ore 8:00 alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì; per il tempo pieno

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Permangono difficoltà di utilizzo dei laboratori da parte di alcuni docenti. La scuola dell'infanzia è carente di strumenti tecnologici. Mancanza di uno spazio più ampio e adeguato per la biblioteca, pur possedendo un numero discreto di libri, non è possibile accedervi con un gruppo classe. Mancanza di uno spazio dedicato ai docenti. **DIMENSIONE**

dalle 8:00 alle 16:00. Inoltre la scuola definisce il quadro delle ore settimanali da dedicare alle discipline articolando l'orario scolastico settimanale. L'orario scolastico della scuola dell'infanzia è distribuito su cinque giorni settimanali: 2 sezioni funzionano su un tempo ridotto di 25 ore, mentre le restanti 7 su un tempo normale di 40 ore. Sono presenti spazi laboratoriali di informatica, scienze, musica, una biblioteca e una palestra, coordinati dai docenti responsabili, che effettuano annualmente una ricognizione dei materiali presenti. Per una migliore fruizione degli stessi e per rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli alunni si è stabilito un orario settimanale di utilizzo. Tutti gli spazi sono utilizzati in maniera regolare sia dai docenti interni, in orario meridiano e pomeridiano, che dalle associazioni sportive, in orario extra. Inoltre sono presenti 15 LIM su 30 aule della scuola primaria, che permettono lo svolgimento di una didattica innovativa e inclusiva.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso la cura e la gestione di strumenti e spazi laboratoriali; la promozione di formazione professionale per i docenti attraverso la rete di Ambito, al fine di favorire un clima scolastico positivo e propositivo. Con i progetti S.B.A.M. e Sport di Classe, le classi terze, quarte e quinte hanno usufruito dell'insegnante esperto di motoria per un'ora settimanale. La sperimentazione didattica intrapresa nell'ultimo anno scolastico, la possibilità di poter usufruire dell'organico di potenziamento, la presenza di LIM nella gran parte delle classi dell'Istituto ha contribuito ad implementare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curricolare ed extracurricolare: Musica, Educazione Motoria, Inglese, Pensiero computazionale, Teatro. Ciò ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti e la condivisione di buone pratiche.

DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola, come risulta dall'assenza di episodi significativi legati ad azioni o atteggiamenti non corretti ha adottato strategie finalizzate alla prevenzione e contrasto di comportamenti scorretti, attraverso un percorso di condivisione delle regole di convivenza, sottoscrivendo un patto di corresponsabilità scuola-famiglia, supportato da periodici colloqui con i genitori. Collabora con enti e associazioni operanti sul territorio per promuovere attività e progetti di cittadinanza attiva.

METODOLOGICA La pratica di una didattica innovativa e la sua condivisione risultano non ancora pienamente concretizzate dai docenti, rimanendo pertanto a volte limitate ad alcune discipline ed applicate in modo non sempre continuativo. In molti casi la pratica laboratoriale viene applicata ancora in riferimento ai contenuti e non alle competenze. Le LIM sono utilizzate nelle classi in cui sono presenti, con alternanza degli alunni delle classi parallele. Si avverte il bisogno di specialisti per insegnare la musica.

DIMENSIONE RELAZIONALE L'Istituto si propone di implementare il coinvolgimento di un sempre maggior numero di genitori nella vita scolastica. La scuola sta attivando dei percorsi riguardanti la tematica del bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di un codice di comportamento in rete e con figure di riferimento nominate in sede collegiale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni

tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. Positiva l'incentivazione delle modalità didattiche innovative che la scuola sta attuando attraverso l'implementazione degli ambienti digitali. Grazie alle figure di potenziamento, alla formazione dei docenti e alla creazione di spazi didattici alternativi, la scuola ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curricolare ed extracurricolare: Musica, Educazione Motoria, Inglese, Pensiero computazionale, Teatro. Ciò ha contribuito a promuovere la collaborazione tra i docenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Sì	90,9	88,7	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,3	54,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,2	70,7	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari con la collaborazione di tutto il team docenti e personale specializzato. Promuove la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione. Per ogni alunno con disabilità viene stilato un PEI da tutti gli insegnanti e condiviso con famiglia e operatori durante i GLI. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato. La scuola ha previsto la stesura di un modello di PDP per le varie difficoltà: DSA - ADHD - STRANIERI - ALTRI (diff. ambientali, economiche etc.). I PDP vengono sempre condivisi con tutti gli insegnanti di classe, con la famiglia e dove possibile anche con gli eventuali terapisti. La scuola partecipa e promuove attività di valorizzazione delle diversità, progettandole e/o partecipando a proposte del territorio, coinvolgendo tutta la comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie). Nell'istituto sono previste due figure professionali per il sostegno e l'inclusione. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti con maggiore difficoltà sono gli alunni con BES relativamente all'area dello svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Per rispondere alle difficoltà di questi alunni, quindi per favorire lo sviluppo delle competenze da acquisire in lingua madre e in matematica e per facilitare le relazioni interpersonali vengono proposti percorsi progettuali provenienti dai finanziamenti dei PON e l'utilizzo dei docenti del potenziato.</p>	<p>INCLUSIONE Si auspica nel prossimo anno scolastico di riattivare lo Sportello DSA a disposizione di insegnanti e famiglie. Ogni anno si registra un ritardo nella nomina del personale di Assistenza Specialistica che è affidata a una Cooperativa. A questo si aggiunge la mancanza di incontri periodici con l'equipe socio-assistenziale per la programmazione e la verifica dei percorsi di apprendimento degli alunni in difficoltà. I docenti lamentano la necessità di un supporto psicopedagogico che permetta loro di attivare delle pratiche didattiche più efficaci. Le difficoltà riguardano la gestione dei casi di autismo e di alunni provocatori / oppositivi, soprattutto all'interno del gruppo classe, per la mancanza di spazi attrezzati. La scuola organizza numerosi corsi di formazione per gestire il gruppo classe in maniera inclusiva ed accogliente. RECUPERO E POTENZIAMENTO Fra gli alunni iscritti si calcola che in ogni classe vi è la presenza di almeno tre unità con BES. Considerando che molte famiglie non accettano la certificazione di tale disagio, le docenti sono costrette ad attivare strategie inclusive senza supporto e sostegno alcuno. Laddove vi è una certificazione di alunni BES con relativo PDP non vi è alcun sostegno alle docenti, in seguito alla normativa vigente. Il contingente di potenziamento, costituito da 4 insegnanti di scuola primaria per quasi 600 alunni, quest'anno scolastico è stato impegnato per la metà del tempo nella sostituzione dei colleghi assenti, pertanto il tempo a disposizione per interventi a sostegno dei bambini BES è risultato esiguo e frammentario. Da strutturare il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Risultano efficaci le attività messe in atto dalla scuola per gli studenti che necessitano dell'inclusione. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano dell'inclusione, sono costantemente monitorati e se necessario rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale definendo obiettivi educativi e modalità di verifica. Inoltre le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5

Punti di forza

CONTINUITÀ Sono state programmate durante l'anno scolastico varie azioni: accoglienza trienni e alunni delle classi prime; partecipazione degli alunni di quinta ad attività laboratoriali concordate con i docenti della Scuola Secondaria di I grado; partecipazione degli alunni cinquenni delle scuole dell'Infanzia ad attività grafico-pittoriche, manipolative, espressive e di ascolto presso le

Punti di debolezza

CONTINUITÀ Non si riescono a monitorare i risultati degli alunni nel triennio successivo alla scuola primaria. ORIENTAMENTO Viene sottovalutato l'orientamento inteso come propensione del bambino verso una particolare attività. Si è riscontrato, in alcuni casi, che non sempre il consiglio delle insegnanti viene preso in considerazione dalle famiglie, soprattutto da quelle

<p>classi prime della Scuola Primaria; Open Day; incontri a fine anno scolastico con docenti della Scuola Secondaria per la trasmissione di informazioni utili a definire le competenze in uscita ed in entrata degli alunni delle classi quinte, in particolare dei bambini con difficoltà di apprendimento (DSA, BES) e/o di comportamento e per la formazione delle classi; incontri a fine anno scolastico tra i docenti della Scuola dell'infanzia e Primaria per la trasmissione di informazioni utili alla formazione delle classi prime. E' effettuata la trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo, con la discussione sui singoli alunni e la certificazione delle competenze in chiave europea.</p> <p>ORIENTAMENTO L'istituzione scolastica ha costituito la COMMISSIONE CONTINUITA' composta da insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria delle classi ponte. Vi è consapevolezza da parte dei docenti che la continuità non vuol dire anticipare contenuti e metodi di un livello di scuola successivo nel livello precedente, ma aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica, in cui i bambini saranno immersi a breve, diminuire la tensione degli studenti attraverso il contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, valorizzare le competenze già acquisite dai bambini, l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti attraverso attività laboratoriali improntate al gioco e al lavoro che consentiranno loro di vivere serenamente le particolari esperienze scolastico-culturali del nuovo ambiente. La scuola primaria realizza giornate informative, nei mesi di novembre e/o dicembre, con la Scuola Secondaria di I grado, presentando agli studenti la nuova realtà scolastica.</p> <p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p> <p>Nonostante l'aspetto dell'alternanza scuola-lavoro non sia una caratteristica della scuola primaria, grande attenzione è data alla conoscenza delle attività produttive presenti sul territorio.</p>	<p>con un background basso. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola</p>

ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' stato adottato il curricolo verticale che rappresenta il raccordo educativo e didattico dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguata, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	29,9	34,7	30,8
>25% - 50%		43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%		8,0	9,3	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.207,4	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	13,3	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	25,0	27,5	19,9

Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7
-----------------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La Mission dell'Istituto è definita in modo chiaro nell'Atto d'indirizzo (allegato) del Dirigente scolastico. La Mission proposta dal dirigente viene declinata nel Piano triennale dell'offerta formativa, condivisa dallo Staff, elaborata dal Collegio e approvata dal Consiglio di Circolo. La Missione della scuola è chiara al territorio e agli enti territoriali che collaborano nella progettazione condivisa di percorsi didattici di cittadinanza attiva, rivolti agli studenti. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ All'inizio di ogni anno scolastico il nostro circolo definisce il Piano Annuale delle attività (condiviso e deliberato dal Collegio dei docenti), nel quale sono pianificati gli impegni degli organi collegiali e dei singoli docenti; vengono poi pianificate, con le FFSS e i responsabili di progetto, le azioni tese al raggiungimento degli obiettivi prioritari. In seguito si pianifica l'attuazione del PTOF in modo attento in Collegio docenti, successivamente le FFSS con i presidenti di interclasse curano gli aspetti più specifici del PTOF. Il Dirigente e il suo Staff monitorano con attenzione le azioni messe in atto dai docenti e supportano il loro lavoro partecipando in prima persona alle azioni messe in campo. La scuola ha individuato delle macroaree progettuali, distribuite sulle 5 interclassi, propedeutiche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in chiave europea. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La scuola ha individuato una chiara divisione dei compiti per ciascun docente che ricopra l'incarico di collaboratore del DS o di FS. Le FFSS sono ripartite e individuate secondo le 3 aree definite dal Collegio. Il programma economico finanziario prevede le somme di spesa per ciascun nucleo individuato e la modalità di distribuzione delle risorse risulta equilibrata. I progetti realizzati sono in linea con le scelte educative adottate. La percentuale del FIS ripartita tra i docenti è del 65%, mentre quella destinata al personale ATA è del 35%. La scuola ha cercato di garantire in tutti gli ordini di scuola la didattica curricolare nelle classi sostituendo i docenti assenti. La scelta delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa avviene in seno ai Consigli di intersezione ed Interclasse, poi formalizzata dal Collegio docenti. L'articolazione oraria e i criteri per la formazione delle classi, discussi in Collegio dei docenti, vengono poi stabiliti in Consiglio di Circolo. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</p>	<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA Carezza di spazi. La condivisione di strutture all'interno del territorio non è sempre ottimale. Parziale condivisione dei progetti didattici. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ La scuola non ha ancora strutturato un questionario di gradimento per le famiglie. Le buone pratiche prodotte, pur se hanno una attuazione capillare, non sempre sono condivise all'interno e diffuse all'esterno della scuola. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Non tutti i docenti si rendono disponibili ad assolvere incarichi che esulino dalle ordinarie attività disciplinari. Tempo limitato per lo svolgimento delle attività didattiche. Le risorse a disposizione della scuola vengono impiegate quasi in toto per pagare le attività riferite al funzionamento della stessa, pertanto rimane ben poco per retribuire attività in orario extra. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e</p>

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere	1	14,3	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	42,9	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	14,3	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	1	14,3	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAE088009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	4	57,1	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	1	14,3	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAE088009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	57,1	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,4	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	1,1	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	3.0	3,3	3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	68.0	74,7	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	7.0	7,7	18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro	12.0	13,2	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9

Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE088009		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	1	33,3	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Si	78,2	81,3	74,0

Orientamento	No	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	Si	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	Si	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	47.3	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	1.8	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	10.9	11,3	10,8	8,7
Orientamento	0.0	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	2.7	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.6	7,1	7,0	6,5
Temi disciplinari	22.7	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	4.5	7,2	8,3	7,1
Continuità	3.6	10,1	8,8	8,2
Inclusione	2.7	11,4	10,3	10,3
Altro	0.0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza

FORMAZIONE La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili ha promosso iniziative formative per i docenti e si è adoperata per trovare fonti esterne per garantire l'aggiornamento degli stessi. La scuola poi individuata come polo formativo di Ambito ha messo a disposizione più di 20 corsi di formazione per i docenti, che hanno espresso singolarmente la propria adesione per quello a cui erano interessati. Oltre a questo è stata fatta formazione interna con esperti esterni ed auto formazione. Inoltre la scuola ha ricevuto dei finanziamenti per la formazione del personale relativa all'innovazione tecnologia (PNSD). Si è registrato un aumento del numero dei docenti coinvolti nella formazione. **VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE** La scuola valorizza le competenze professionali possedute dai docenti per una suddivisione dei compiti e gestione delle varie attività. Nell'attribuzione degli incarichi e nella scelta

Punti di debolezza

FORMAZIONE Maggiore attenzione verso le tematiche e le attività di aggiornamento per i docenti che insegnano la lingua inglese. **VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE** Predisposizione di un data base per la raccolta dei curricoli dei docenti. Curricoli a volte scarni, conseguenza dell'età matura di un alto numero di docenti, privi di adeguata formazione verso un'area specifica. **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** I gruppi di lavoro si caratterizzano per una certa settorialità disciplinare, non sempre si riesce ad individuare o condividere momenti di incontro tra aree disciplinari diverse. Si pensa di strutturare una piattaforma online di condivisione e conservazione del materiale prodotto durante i gruppi di lavoro.

delle funzioni strumentali si tiene conto delle esperienze professionali accumulate negli anni dal personale scolastico, sulla base di competenze certificate acquisite e dei corsi frequentati in specifiche aree. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro su un'ampia gamma di tematiche attraverso modalità di organizzazione per interclassi nella scuola primaria e per intersezioni in quella dell'infanzia. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono messi a disposizione di tutti; la scuola favorisce lo scambio di idee e di esperienze tra i docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi della maggior parte dei docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali didattici vari con esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team dell'innovazione, sta attivando strumenti per ampliare una didattica digitale innovativa.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	2	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	Si	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	Si	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	18,2	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAEE088009	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola partecipa: - ad attività di rete e collaborazione con soggetti pubblici secondo una tendenza nazionale, al fine di praticare un'economia di scala e di migliorare gli aspetti didattici-educativi (Ambito 5, Robocup JR...); - collabora con l'università di Bari; - promuove un uso integrato delle strutture scolastiche a vantaggio di associazioni e iniziative culturali e sportive; - interagisce con associazioni culturali e sportive, organismi territoriali ed enti locali quali: Servizio Civile, Pro Loco, Arma dei Carabinieri, Lions, Don Sante Montanaro, Dinamo Basket, Club Karate, Manzari...; - ha aderito ai progetti del MIUR "Generazioni connesse (Safer Internet Day)", "Sport di Classe", "S.B.A.M". La ricaduta di tali collaborazioni è stata positiva per l'arricchimento dell'offerta formativa. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Nel corso dell'anno sono previsti incontri con i genitori ed i rappresentanti nei consigli di intersezione, interclasse e circolo per raccogliere indicazioni e/o suggerimenti relativi all'Offerta formativa. Si è realizzato il progetto "Natale in casa Marconi" con la piena collaborazione delle famiglie degli alunni. Alto livello di accessibilità al sito della scuola per la condivisione del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità, del PTOF, per comunicazioni, avvisi e circolari.</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola auspica ad una crescente collaborazione con gli organismi presenti sul territorio. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La risposta delle famiglie non sempre risulta adeguata al livello di coinvolgimento attuato dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni pubblici e privati del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con le famiglie ed i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative ed è un punto di riferimento fondamentale. La comunicazione da parte della scuola di attività e progetti è aggiornata e avviene attraverso il sito web.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti in Matematica.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni con esiti in Matematica maggiore o uguale a 7/10

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi mirati al potenziamento e al recupero della strumentalità e delle competenze alfabetico funzionali e in matematica, anche per livelli di competenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

Priorità

Potenziare le competenze Alfabetico-funzionali.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni con esiti in Italiano maggiore o uguale a 7/10

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi mirati al potenziamento e al recupero della strumentalità e delle competenze alfabetico funzionali e in matematica, anche per livelli di competenza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare le competenza multilinguistica con riferimento all'Inglese.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni che, al termine del quinquennio, abbiano affrontato e/o superato esami di certificazione esterna Cambridge

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi mirati al potenziamento della strumentalità e delle competenze multilinguistiche e digitali, per la promozione delle eccellenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale,

culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

4. Continuità e orientamento

Prevedere e attivare progetti in lingua straniera (inglese) nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primaria, in raccordo con la scuola di grado successivo, in vista dell'acquisizione di certificazioni esterne Cambridge (Starters, Movers)

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni che, al termine del quinquennio, abbiano affrontato e/o superato almeno un modulo della certificazione ECDL.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi mirati al potenziamento della strumentalità e delle competenze multilinguistiche e digitali, per la promozione delle eccellenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

4. Continuità e orientamento

Gli alunni che avvieranno la certificazione ECDL, potranno sostenere gli esami presso l'IC, in una logica di continuità orizzontale e, passando alla frequenza dello stesso, potranno, in una logica di continuità verticale, proseguire il percorso di certificazione. In caso di impossibilità a sostenere in presenza, sosterranno gli esami da remoto.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo un'attenta analisi dei dati, quantitativi e qualitativi, sono state individuate le priorità che possono migliorare gli esiti in Italiano e Matematica e, conseguentemente, anche nelle prove standardizzate. I traguardi a lungo termine sono poi stati scansionati in obiettivi a breve periodo, annuali, in modo da poter monitorare in tempo reale il processo di miglioramento.

L'implementazione delle competenze digitali ed in lingua inglese, invece, risponde alla necessità di valorizzare le eccellenze e di dare risposta ad un'esigenza molto avvertita e fortemente richiesta dalle famiglie.